

L'Aquila: Ambulanza contro un'auto

L'AQUILA. Un'ambulanza del 118, diretta a sirene spiegate a San Vittorino per soccorrere una donna gravemente malata, è andata a scontrarsi con una Hyundai che proveniva in senso opposto. Uno schianto che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze per i cinque occupanti dei due mezzi ridotti, invece, in un cumulo di rottami. L'incidente è accaduto ieri, intorno alle 12, lungo la statale 80 nei pressi del ristorante il Portichetto. Secondo quanto raccontato da alcuni testimoni, l'ambulanza procedeva a sirene spiegate verso San Vittorino. A bordo - oltre all'autista - un medico, un infermiere e un'allieva al suo primo giorno di servizio. Una corsa rallentata dalla presenza di un autobus. Così l'autista del 118 ha messo la freccia per il sorpasso proprio nel momento in cui dalla corsia opposta stavano arrivando due auto. La prima, una Fiat Grande Punto guidata da un ragazzo dell'Aquila, è riuscita ad evitare l'urto finendo sulla cunetta. Nulla da fare, invece, per l'altra auto che, forse anche a causa della velocità e dell'asfalto bagnato, ha preso in pieno l'ambulanza. L'automobile, dopo un pauroso testacoda, è finita fuori strada riuscendo solo per un soffio ad evitare uno degli alberi sul ciglio della statale. Sul posto sono arrivate un paio di ambulanze, quindi i vigili urbani - che hanno eseguito i rilievi - i vigili del fuoco e la polizia stradale che ha provveduto a deviare il traffico (andato in tilt) per consentire la rimozione dei mezzi.

I feriti sono stati trasportati al San Salvatore, ma dagli accertamenti a cui sono stati sottoposti non sarebbero emersi problemi tali da spingere i medici a trattenerli in ospedale. Alcuni di loro hanno riportato un trauma cervicale e per due componenti dell'equipaggio dell'ambulanza è stato necessario ricorrere anche ad alcuni punti di sutura. L'ambulanza coinvolta nell'incidente era appena rientrata da un servizio a Paganica. Quindi l'uscita, verso San Vittorino, per quel codice di massima urgenza, arrivato alla sala operativa del 118. Un intervento affidato poi agli operatori della Croce rossa. di Marina Marinucci

Fonte: Coeslazio Forumfree